

Al festival di Domodossola spazio anche alle scuole: il primo appuntamento giovedì 20 al cinema Corso

Scrittori e studenti dialogano a Domosofia

EVENTO

CINZIA ATTINA'
DOMODOSSOLA

Leggere rilassa, mette di buon umore, sviluppa la fantasia e porta a far viaggiare con la mente: in una parola, spinge a sognare. Dopo il cyber bullismo, - il tema affrontato l'anno scorso - sarà la lettura la protagonista dell'incontro di Domosofia dedicato alle scuole medie di Domodossola, in programma giovedì 20 settembre alle 10 al cinema Corso.

Dialogheranno con i ragazzi - circa 350 della scuola media statale e dell'istituto Antonio Rosmini - due autori tra i più conosciuti in Italia: Luigi Ballerini, vincitore del premio Bancarella 2016, e Cecilia Randall che conta oltre 200 mila copie vendute.

Gli argomenti

Gli studenti delle seconde e terze sono pronti, durante l'estate hanno già letto i loro libri facendosi trasportare pagina dopo pagina nel mondo immaginifico tra passato e futuro: proiettati da una parte nel Medioevo con i fantasy di Randall e dall'altra nel futuro dell'ingegneria genetica, con

uno sguardo all'amicizia e alle prove cui è chiamata con i libri firmati da Ballerini, che oltre a essere scrittore è anche psicoanalista.

«Non è una cosa che capita tutti i giorni, siamo in fibrillazione in attesa di quella mattinata - dice Marianna Angelino, referente del progetto per la scuola media statale di Domodossola -, quando abbiamo saputo di questa opportunità l'abbiamo colta all'istante. Abbiamo già fatto incontri con autori locali ma non con scrittori che conoscevamo di fama e che come insegnanti stimiamo».

Obiettivo giovani

Far scattare nei più giovani l'amore per la lettura non è un'impresa facile, anche se secondo le ultime ricerche la fascia d'età tra gli 11 e i 19 anni è l'unica della popolazione italiana in cui i lettori superano il cinquanta per cento. «Il rapporto con la lettura è vario, ci sono ottimi lettori e altri che fanno fatica a terminare un libro ma noi cerchiamo di stimolare alla lettura, all'interno della scuola abbiamo diverse iniziative ma una come questa mancava - dice Angelino -, a giugno abbiamo salutato i ragazzi sentendoli entusiasti, domani riprenderemo in ma-



L'anno scorso gli studenti sono stati coinvolti sul tema del cyberbullismo

no l'argomento. Non vediamo l'ora di capire domande e curiosità che porranno trovandosi di fronte gli autori delle storie che hanno letto. Cercheremo di non condizionarli perché facciano emergere la loro spontaneità». A fianco alle scuole, all'incontro sarà presente anche l'associazione Sherazade che da anni collabora all'interno delle classi per promuovere la lettura. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luigi Ballerini



Cecilia Randall

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VIA MERCOLEDÌ 19

Quarantatré ospiti e il tema del sogno come filo conduttore

Quarantatré ospiti, ventisette appuntamenti di cui due spettacoli teatrali, un laboratorio e una cena con le eccellenze enogastronomiche del territorio. Da mercoledì 19 a lunedì 24 settembre, saranno sei giorni ricchi di scoperta, fascino e coinvolgimento quelli proposti per la seconda edizione di Domosofia, il festival delle idee e dei saperi organizzato dal Comune di Domodossola e da La Stampa. Il filo conduttore è quello del «sogno» declinato nel mondo dello spettacolo, dell'astrofisica, dei giovani ma anche della filosofia. Mercoledì laboratorio e conferenza sui giochi. Tra gli eventi più attesi quello di giovedì pomeriggio con il direttore di La Stampa Maurizio Molinari per un approfondimento sull'attualità. Domenica piazza Mercato ospita Mogol per un viaggio tra la musica pop con uno dei più celebri autori italiani di testi musicali.

LAVORI DI RISTRUTTAZIONE FINITI DOPO DUE ANNI E MEZZO

Feriolo, torna a suonare la campanella “La scuola ora è diventata un gioiello”

CRISTINA PASTORE
BAVENO

La ripresa delle lezioni per i quasi cento alunni delle elementari di Feriolo sarà meno faticosa, perché per loro quest'anno c'è una novità. E' una scuola rinnovata ricavata nell'immobile sottoposto a radicale ristrutturazione due anni e mezzo fa. I lavori si sono dilungati. Aprendo il cantiere si è avuta una brutta sorpresa: quasi niente corrispondeva al progetto originale del 1959.

Ci è voluto un supplemento di autorizzazioni, tempi e fondi per arrivare al risultato che molti dei giovani studenti della frazione di Baveno vedranno da domani. Carlotta, Andrea, Benedetta, Luca, Camilla, Kevin, Alessandro e Gianmarco sono metà dei 16 alunni di terza.

Ieri erano in avanscoperta. «Ci piace tutto: i banchi, il pavimento azzurro, la lavagna multimediale e la vista lago» commentano soddisfatti. Negli scorsi due anni con tutti gli altri compagni sono stati trasferiti alle elementari di Baveno e in locali messi a disposizione del parroco don Armando Verdina, che ieri ha benedetto la scuola, dotata anche di un defibrillatore, dono dell'Avis Stresa.

Presente al taglio del nastro la giunta del sindaco Maria Rosa Gnocchi: emozionata in particolare il vice sindaco e as-



Sopra un gruppo di bimbi della terza elementare e il taglio del nastro alla scuola elementare

DANILO DONADIO

sessore all'istruzione Daniela Melfi che ha seguito passo per passo i lavori. Accanto ai bambini ha ricordato come le 7 aule, i tre laboratori (tra cui uno informatico e uno artistico), lo spazio per le attività motorie e la sala mensa sono loro e ne devono avere cura.

I ringraziamenti degli amministratori comunali sono stati per i tecnici che hanno lavorato, alla dirigente scolastica Grazia Bergamaschi, alle insegnanti e ai genitori che hanno fatto squadra per arrivare a questo traguardo. «Con la ricostruzione degli spazi si è effettuata la messa in sicurezza totale; è stato inserito l'ascensore e all'esterno è stata realizzata la scala di emer-

genza» spiega l'architetto Tommaso Ripamonti. Col padre Roberto ha curato il progetto che ha ottenuto 800 mila euro di fondi ministeriali.

«Alla fine è costata 1 milione 365 mila, uno sforzo importante per la nostra amministrazione» ha ribadito il sindaco Gnocchi che ha ricevuto i complimenti del provveditore Franco Francavilla. La scuola - ha detto - è lo specchio della società, ma costruisce il futuro e così deve essere sempre un passo più avanti: questa di Feriolo è un valido esempio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Fotogallery
www.lastampa.it/vco

OGGI LA BENEDIZIONE DELLE AULE

Riaprono le elementari A Trontano festa per l'arrivo di sei bimbi

Torna a suonare domani la campanella della scuola elementare di Trontano. Oggi pomeriggio i genitori e la gente del paese si troveranno per festeggiare questo servizio che il paese ritrova. Dopo tre anni i cittadini e l'amministrazione ce l'hanno fatta a riportare nel capoluogo del paese la classe prima delle elementari: sei sono gli alunni iscritti. Nel 2015, a causa del calo delle iscrizioni, era stata chiusa e tutti i bambini trasferiti nella scuola di Cosasca.

«E' una battaglia che abbiamo vinto innanzitutto per le famiglie che ne espresso la forte richiesta - spiega il sindaco Renzo Viscardi -, e poi è un punto a vantaggio per evitare lo spopolamento della montagna. Se vogliamo far vivere zone come queste non si può prescindere dal fornire almeno i servizi primari. Fa piacere vedere gente attaccata al proprio paese. Ritengo che la scuola sia solo l'inizio: bisogna lottare anche per tenere aperti gli uffici postali ma anche le botteghe. Mi auguro che il senso di comunità non si perda mai».

Lo scorso autunno oltre duecento firme erano state consegnate al sindaco Viscardi perché si facesse portavoce della richiesta con la



Le elementari di Trontano

scuola, con l'ufficio scolastico regionale del Miur e con il settore istruzione della Provincia.

Benedizione delle aule

Oggi alle 15 ci sarà il taglio del nastro e la benedizione del parroco don Luigi Preioni: la classe della scuola elementare si aggiunge a quelle dell'asilo che non sono mai state chiuse. Oltre al sindaco sarà presente anche la ex preside della scuola Stefania Rubatto che ha contribuito a riportare la classe a Trontano e la nuova dirigente Grazia Bergamaschi. Dopo il momento istituzionale, merenda e rivisitazione della fiaba di Cappuccetto Rosso a cura del Campo teatrale La Fabbrica. c. AT. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI